

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A. AD AZIONISTA UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA R. GALEAZZI N. 4, - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	05849220156
Numero Rea	MI 1040877
P.I.	05849220156
Capitale Sociale Euro	130.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	131.765	80.832
6) immobilizzazioni in corso e acconti	35.125	-
7) altre	205.086	221.874
Totale immobilizzazioni immateriali	371.976	302.706
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	77.922.704	80.928.348
2) impianti e macchinario	10.960.335	12.262.156
3) attrezzature industriali e commerciali	492.568	352.933
4) altri beni	916.178	1.102.202
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.202.582	17.589.489
Totale immobilizzazioni materiali	111.494.367	112.235.128
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	20.000	20.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.665.581	227.551.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	237.665.581	227.551.655
Totale crediti	237.665.581	227.551.655
Totale immobilizzazioni finanziarie	237.685.581	227.571.655
Totale immobilizzazioni (B)	349.551.924	340.109.489
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	867.991	913.135
Totale rimanenze	867.991	913.135
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.468.123	19.813.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	25.468.123	19.813.372
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	1.412

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	-	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.635	204.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	154.635	204.415
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.683.368	838.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.683.368	838.184
5-ter) imposte anticipate	2.462.762	2.031.142
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.956.466	447.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.081	28.081
Totale crediti verso altri	2.984.547	475.503
Totale crediti	32.753.435	23.364.028
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.722.619	19.342.539
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	163.693	154.941
Totale disponibilità liquide	32.886.312	19.497.480
Totale attivo circolante (C)	66.507.738	43.774.643
D) Ratei e risconti	449.636	622.839
Totale attivo	416.509.298	384.506.971
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
III - Riserve di rivalutazione	58.659.175	58.659.175
IV - Riserva legale	354.469	354.469
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	51.164.794	44.438.651
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	1.568.464
Varie altre riserve	3.150.350	3.150.350
Totale altre riserve	55.883.608	49.157.465
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.904.614	6.726.143
Totale patrimonio netto	121.931.866	115.027.252
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.442.579	2.497.269
4) altri	67.826.694	50.108.800
Totale fondi per rischi ed oneri	70.269.273	52.606.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.066.097	8.116.260
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000.000	150.000.000

Totale debiti verso banche	150.000.000	150.000.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.105.464	41.215.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	48.105.464	41.215.261
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.866	59.511
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	66.866	59.511
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.835	284.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	231.835	284.548
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.200.055	1.899.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	2.200.055	1.899.184
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160.014	3.209.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.160.014	3.209.261
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.704.955	2.642.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.287.773	8.996.957
Totale altri debiti	12.992.728	11.639.025
Totale debiti	215.756.962	208.306.790
E) Ratei e risconti	485.100	450.600
Totale passivo	416.509.298	384.506.971

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.835.956	180.313.732
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.010.598	3.994.559
altri	1.806.143	1.711.158
Totale altri ricavi e proventi	5.816.741	5.705.717
Totale valore della produzione	193.652.697	186.019.449
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.097.516	38.829.425
7) per servizi	55.663.390	53.166.487
8) per godimento di beni di terzi	1.052.592	930.998
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.835.243	32.319.214
b) oneri sociali	9.438.461	9.321.168
c) trattamento di fine rapporto	2.138.827	2.142.701
e) altri costi	2.219.142	1.283.413
Totale costi per il personale	46.631.673	45.066.496
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	222.164	222.895
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.112.537	7.279.138
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	127.400	99.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.462.101	7.601.833
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.145	(77.355)
12) accantonamenti per rischi	5.093.535	4.476.433
13) altri accantonamenti	15.000.000	15.000.000
14) oneri diversi di gestione	11.009.239	9.789.416
Totale costi della produzione	183.055.191	174.783.733
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.597.506	11.235.716
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	0	-
altri	0	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	113.927	99.918
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	113.927	99.918
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	359.854	350.897
Totale proventi diversi dai precedenti	359.854	350.897
Totale altri proventi finanziari	473.781	450.815
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.231.110	881.568
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.231.110	881.568
17-bis) utili e perdite su cambi	186	(187)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(757.143)	(430.940)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.840.363	10.804.776
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.568.702	4.790.386
imposte relative a esercizi precedenti	(1.201.333)	-
imposte differite e anticipate	(431.620)	(711.753)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.935.749	4.078.633
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.904.614	6.726.143

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.904.614	6.726.143
Imposte sul reddito	2.935.749	4.078.633
Interessi passivi/(attivi)	757.143	430.940
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	73.515	(27.348)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.671.021	11.208.368
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.093.535	19.476.433
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.334.701	7.502.033
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	27.428.236	26.978.466
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	38.099.257	38.186.834
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	45.144	(77.354)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.654.751)	(3.862.977)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.890.203	2.334.544
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	173.203	(243.587)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	34.500	(536.923)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.211.122)	372.496
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.722.823)	(2.013.801)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.376.434	36.173.033
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(757.143)	(430.939)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.899.315)	(3.849.273)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.480.494)	(1.787.413)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(6.136.952)	(6.067.625)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	30.239.482	30.105.408
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.499.621)	(3.953.888)
Disinvestimenti	54.331	120.845
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(291.434)	(152.776)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.113.926)	(36.109.919)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.850.650)	(40.095.738)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.388.832	(9.990.333)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.342.539	29.414.234
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	154.941	73.579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.497.480	29.487.813
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.722.619	19.342.539
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	163.693	154.941
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.886.312	19.497.480
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice

Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- oneri accessori su finanziamenti.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono espresse in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 371.976.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni, per i brevetti, in funzione della loro durata di utilizzo, per gli oneri accessori su finanziamenti il periodo è determinato dalla durata dei contratti di finanziamento (scadenza 17 marzo 2030).

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 131.765.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di proprietà a tempo indeterminato di software applicativo che sono ammortizzati in n.2 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 35.125.

Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Trattasi di oneri accessori su finanziamenti iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.7, per euro 205.086.

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per

effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	371.976
Saldo al 31/12/2016	302.706
Variazioni	69.270

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	899.907	-	-	-	395.412	1.295.319
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	819.075	-	-	-	173.538	992.613
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	80.832	-	-	-	221.874	302.706
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	256.309	0	0	35.125	0	291.434
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	205.376	0	0	0	16.788	222.164
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	50.933	0	0	35.125	(16.788)	69.270
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	-	-	1.156.216	-	-	35.125	395.412	1.586.753
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.024.451	-	-	-	190.326	1.214.777
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	131.765	-	-	35.125	205.086	371.976

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 111.494.367, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Sono esposte al costo di acquisto inclusi i costi accessori, maggiorato delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%

Automezzi

25%

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Il valore dei terreni ammonta a € 18.704.685.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 21.202.582 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	111.494.367
Saldo al 31/12/2016	112.235.128
Variazioni	-740.761

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	61.875.484	58.685.085	3.045.079	6.417.254	17.589.489	147.612.391
Rivalutazioni	70.730.415	0	0	0	0	70.730.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.677.551	46.422.929	2.692.146	5.315.052	-	106.107.678
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	80.928.348	12.262.156	352.933	1.102.202	17.589.489	112.235.128
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	316.627	2.047.164	344.258	178.478	3.761.093	6.647.620
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.009.621	59.950	115.762	0	1.185.333
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.322.271	3.259.322	202.457	328.486	0	7.112.536
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	919.958	57.784	79.746	(148.000)	909.488
Totale variazioni	(3.005.644)	(1.301.821)	139.635	(186.024)	3.613.093	(740.761)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	62.192.111	59.722.628	3.329.387	6.479.970	21.202.582	152.926.678
Rivalutazioni	70.730.415	0	0	0	0	70.730.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.999.822	48.762.293	2.836.819	5.563.792	0	112.162.726
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	77.922.704	10.960.335	492.568	916.178	21.202.582	111.494.367

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 77.920.884

I fabbricati comprendono gli immobili di Milano in Via Galeazzi n. 4, sede del presidio Istituto Ortopedico Galeazzi, in Via Faravelli n. 16, sede del presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio e In Via Monreale n.18, sede del presidio Istituto Clinico San Siro, nonché in Via Gvirate n. 27, in Via Fontanelli n.13, in Via Sacro Cuore n.3 e in Via Teano n.14.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti a lavori edili per l'allestimento del laboratorio Biofilm, per il cablaggio di punti rete, per la riqualificazione dell'area di attesa e RX del pronto soccorso.

Costruzioni Leggere

Valore finale netto 1.820

Impianti e Macchinario

Valore finale netto 10.960.335

Gli incrementi dell'esercizio sono dovuti alla realizzazione di lavori eseguiti per la ristrutturazione e l'adeguamento normativo degli edifici ospedalieri.

In particolare presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi sono stati eseguiti lavori relativi al sistema di condizionamento, all'impianto trattamento acque (ampliamento e addolcitore), all'ampliamento dei canali voce del cali center, all'impianto vocale di emergenza, all'adeguamento impianto di sorveglianza, alla riqualificazione gruppi frigo, alla sostituzione porte degli ascensori, alla riqualificazione dell'impianto di illuminazione.

Presso il presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio sono stati eseguiti i lavori relativi al nuovo impianto sistema monitoraggio allarme e centrale decompressione, all'impianto addolcitore acqua, all'impianto elettrico per miglorie all'impianto ascensore, alla nuova gestione telefonica, all'impianto di riscaldamento degli studi medici, al nuovo sistema di umidificazione e all'impianto rilevazione fumi nell'immobile di Piazza Turr.

Presso il presidio Istituto Clinico San Siro sono stati eseguiti lavori relativi al nuovo impianto illuminazione emergenza, per l'adeguamento normativo della centrale aria compressa, al nuovo impianto di condizionamento spogliatoi.

Gli incrementi dell'esercizio comprendono inoltre l'acquisizione delle seguenti apparecchiature sanitarie specifiche:

Presidio Istituto Ortopedico Galeazzi:

- Laboratorio Analisi: lavatore per micropiastre;
- Reparti: n.30 letti degenza;
- Cardiologia: sistema cardiopolmonare, ecografo e defibrillatore;
- S.O.: respiratore, ecografo sonosite, piattaforma monitoraggio paziente, armadio riscaldatore liquidi, scongelatore plasma, sistema per riscaldamento controllato paziente, guaina riscaldante per deflussorilampade scialitiche, manipoli, seghe sagittali, trapani per l'ortopedia, ventilatori per anestesia;
- RX: pannelli detettori per diagnostica;
- Farmacia: cabina di sicurezza biologica;
- Laboratorio Biofilm: microscopio confocale, cappa a flusso laminare, incubatore, centrifuga, frigorifero /congelatore;
- Laboratorio Ricerca: citofluorimetro, ecocardiografo.

Presidio Istituto Clinico Sant'Ambrogio:

- Oculistica: n.1 Riunito, n.1 poltrona letto + accessori;
- Laboratorio Analisi: n.1 armadio frigo;

- Ortopedia: n.1 ottica 4mm, n.2 apparecchiature per occlusione flusso sangue;
- Urologia: n.1 cisto-uretro-fibroscopio;
- Procreazione Medica Assistita: sistema di monitoraggio;
- Terapia Intensiva Post-Operatoria: centrale monitoraggio monitor multiparametrici, n.8 umidificatori, n.1 ventilatore polmonare, n.1 defibrillatore;
- Cardiologia: n.1 registratore holter ecg, impianto telemetrie, n.2 elettrocardiografi, n.1 defibrillatore;
- Q: n.5 tavoli servitori, n.3 tavoli operatori+accessori, n.5 ottiche e n.1 ureterorenoscopia urologia, n.1 apparecchio per ossimetria regionale, n.1 sensore di flusso+accessori, n.3 carrelli servizio;
- Poliambulatori e piani di degenza: sistema di uroflussimetria, n.19 letti elettrici, n.1 videogastroscopio, n.2 registratori holter ecg.

Presidio Istituto Clinico San Siro:

- Oculistica: n.1 autorefrattometro, n.1 Perimetro per oculistica;
- Q: n.1 supporto per calotta cranica, n.1 reggi testa, n.1 ecografo, n.1 aspiratore medico chirurgico, monitor multiparametrici + accessori;
- Poliambulatori e piani di degenza: centrale aria medica;
- Fisioterapia: n. 1 apparecchio neurotrasmettitore;
- Radiologia: n.1 trasformatore risonanza magnetica.

I decrementi si riferiscono principalmente alla dismissione di varie apparecchiature obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali 492.568

Attrezzatura varia

Valore finale netto 65.481

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di frigoriferi e carrelli.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto 427.087

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da laminotomi, seti di ferri chirurgici, artroscopi, pinze bipolari, pinze varie.

Altri beni 916.178

Mobili e Arredi

Valore finale netto 416.574

L'incremento dell'esercizio è dovuto all'acquisto di mobili ed arredi per la riqualificazione locali infermieri e bagni presso il presidio Istituto Ortopedico Galeazzi e mobili vario per i presidi Istituto Clinico Sant'Ambrogio e Istituto Clinico San Siro.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 312.500

Gli incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di pc, stampanti, terminali switch, memorie e server.

Automezzi

Valore finale netto 187.104

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 21.202.582

Si rammenta che la voce comprende l'importo di € 15.792.545 relativo al costo sostenuto nel 2011 per l'acquisto del complesso immobiliare di Viale Teodorico, 25 adiacente all'ospedale "Istituto Clinico Sant'Ambrogio".

Gli incrementi si riferiscono ai lavori di progettazione del nuovo edificio che ospiterà l'Istituto Ortopedico Galeazzi nell'area Expo, ad ulteriori opere relative ai lavori di ampliamento e adeguamento normativo dell'immobile sede del presidio Istituto Clinico San Siro e dell'immobile di Viale Teodorico n. 25 per ospitare il "Palazzo della Salute Smart Clinic".

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 309.877.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	89.190
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.297
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	13.055
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.210

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	237.685.581
Saldo al 31/12/2016	227.571.655
Variazioni	10.113.926

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese controllate ed crediti verso controllanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Valore di bilancio	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Valore di bilancio	10.000	-	-	-	10.000	20.000	-	-

Partecipazioni in imprese controllate

Invariate. Sono iscritte al costo di acquisto.

Trattasi della partecipazione nella "GSD Gestioni Ospedaliere S.r.l.", società costituita il 6 settembre 2016, che ha per oggetto la gestione di strutture ed aziende ospedaliere.

GSD Gestioni Ospedaliere S.r.l. con sede in Milano, Via Borgona n.3 - Capitale sociale € 10.000,00 - quota posseduta 100%.

Patrimonio netto al 31/12/2017 € 2.276

Perdita dell'esercizio 2017 € 7.724

Partecipazioni in altre imprese

Invariate. Sono iscritte al costo di acquisto.

Trattasi di una quota del valore nominale di € 5.000,00 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale e di un contributo dell'importo di € 5.000,00 nell'associazione "A-IATRIS" (acronimo di Italian Advance Translational Research Infrastructure) di Roma.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	227.551.655	10.113.926	237.665.581	237.665.581	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-
Totale crediti immobilizzati	227.551.655	10.113.926	237.665.581	237.665.581	0

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Il rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano è regolato a tassi di mercato. Si è movimentato nel corso dell'esercizio per bonifici (€ 10.000.000) nonché per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2017 (€ 113.926).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GSD Gestioni Ospedaliere S. r.l.	Milano	09617550968	10.000	(7.724)	2.276	10.000	100,00%	10.000

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 66.507.738. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 22.733.095.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 867.991.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	913.135	(45.144)	867.991
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	913.135	(45.144)	867.991

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti

- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione ai Fondi svalutazione crediti di un importo complessivo pari a euro 2.900.600.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e i fondi svalutazione crediti costituiti nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguati ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive", pari a 2.462.762, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2017 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 32.753.435.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.813.372	5.654.751	25.468.123	25.468.123	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.412	(1.412)	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	204.415	(49.780)	154.635	154.635	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	838.184	845.184	1.683.368	1.683.368	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.031.142	431.620	2.462.762		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	475.503	2.509.044	2.984.547	2.956.466	28.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.364.028	9.389.407	32.753.435	30.262.592	28.081

Verso Clienti

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS esigibili entro l'esercizio successivo.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione tassato che si sono movimentati come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale Euro 154.513

- utilizzi	(Euro	63.816)
- accantonamento	Euro	127.400
Valore finale netto	Euro	218.097

Fondo Svalutazione Tassato

Valore iniziale	Euro	2.682.502
- variazione dell'es.	Euro	0
Valore finale netto	Euro	2.682.502

Il Fondo Svalutazione crediti tassato è stato istituito negli esercizi precedenti per l'importo di € 2.234.411 per far fronte alle somme vincolate presso l'ASL Città di Milano ora ATS della Città Metropolitana di Milano in relazione agli esiti dei controlli effettuati sugli anni 2004-2007; inoltre esiste l'accantonamento di € 448.091 per fronteggiare crediti v/clienti in sofferenza.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati, nonchè per l'iscrizione provvisoria a ruolo delle maggiori imposte relative al contenzioso pendente, a seguito di accertamento per l'anno 2003 (€ 775.641).

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 2.956.466) sono costituiti per € 2.500.000 dalla caparra confirmatoria relativa ad una porzione di area sita nell'ambito di Arexpo, versata ad Arexpo S.p.A. e per il residuo importo prevalentemente da crediti v/enti pubblici (Inail, Comune di Milano) ed altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 28.081) sono costituiti da depositi cauzionali.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.412.881	19.299	35.943	25.468.123
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	154.635	0	0	154.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.683.368	0	0	1.683.368
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.462.762	0	0	2.462.762
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.984.547	0	0	2.984.547
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.698.193	19.299	35.943	32.753.435

Disponibilità liquide**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 32.886.312, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.342.539	13.380.080	32.722.619
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	154.941	8.752	163.693

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	19.497.480	13.388.832	32.886.312

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 449.636. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	622.839	(173.203)	449.636
Totale ratei e risconti attivi	622.839	(173.203)	449.636

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a premi assicurativi, canoni di manutenzione e di leasing di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	423.981	25.655	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 121.931.866 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.904.614. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	130.000	-		130.000
Riserve di rivalutazione	58.659.175	-		58.659.175
Riserva legale	354.469	-		354.469
Altre riserve				
Riserva straordinaria	44.438.651	6.726.143		51.164.794
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	-		1.568.464
Varie altre riserve	3.150.350	-		3.150.350
Totale altre riserve	49.157.465	6.726.143		55.883.608
Utile (perdita) dell'esercizio	6.726.143	(6.726.143)	6.904.614	6.904.614
Totale patrimonio netto	115.027.252	0	6.904.614	121.931.866

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo condono L.413/91	2.769.758
Riserva contributi c/impianti art.55/917 ante 1993	77.176
Riserva contributi c/impianti art.55/917-1993	303.418
Riserva da arrotondamento	(2)
Totale	3.150.350

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre riserve

Riserva straordinaria

La riserva si è incrementata per € 6.726.143 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 deliberata dall'assemblea ordinaria del 26 giugno 2017.

Fondo condono ex L.413/91

Invariato.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917 ante 1993

Invariata.

Riserva contributi c/impianti art. 55/917- 1993

Invariata.

Trattasi di contributi per finanziamenti ai sensi della legge Sabatini.

Riserva di capitale da fusione

Invariata.

Voce scaturita dall'azzeramento del capitale sociale dell'Istituto Clinico San Siro S.p.A. per € 520.000,00, a seguito dell'incorporazione avvenuta nell'esercizio 2010, negli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. e dall'azzeramento del capitale sociale degli Istituti Clinici Sant'Ambrogio e San Siro S.p.A. per € 1.048.464,00, a seguito dell'incorporazione avvenuta nel 2015 nell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A..

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	130.000			-
Riserve di rivalutazione	58.659.175	rivalutazioni	A B C	58.659.175
Riserva legale	354.469	utili	B C	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	51.164.794	utili	A B C	51.164.794
Riserva avanzo di fusione	1.568.464	capitale	A	-
Varie altre riserve	3.150.350	utili	A B C	2.769.758
Totale altre riserve	55.883.608			53.934.552
Totale	115.027.252			112.593.727
Residua quota distribuibile				112.593.727

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo condono L.413/91	2.769.758	utili	ABC	2.769.758

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva contributi c/impianti art.55/917 ante 1993	77.176		B	-
Riserva contributi c/impianti art.55/917-1993	303.418		B	-
Riserva da arrotondamento	(2)			-
Totale	3.150.350			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	2.497.269	-	50.108.800	52.606.069
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	20.093.535	20.093.535
Utilizzo nell'esercizio	-	54.690	-	2.375.641	2.430.331
Totale variazioni	0	(54.690)	0	17.717.894	17.663.204
Valore di fine esercizio	-	2.442.579	-	67.826.694	70.269.273

Fondo per imposte

Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi. Nell'esercizio è stato utilizzato per il pagamento di imposte.

Altri

Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per € 15.583.194 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, nonché da accantonamenti prudenziali per € 243.500 effettuati a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di € 4.978.535 per eventuali oneri per sinistri e di € 115.000 per contenziosi legali.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di € 2.345.641 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e di € 30.000 per la definizione di contenziosi legali.

Fondo Adeguamento immobili, impianti e attrezzature

Si ritiene congruo in relazione agli scopi della sua istituzione che tiene conto dei futuri oneri che la società dovrà sostenere per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
F.do rischi per controversie legali	15.826.694	13.108.800
F.do Adeguamento immobili, impianti e attrezzature	52.000.000	37.000.000
Totale	67.826.694	50.108.800

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.116.260
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	138.730
Utilizzo nell'esercizio	188.893
Totale variazioni	(50.163)
Valore di fine esercizio	8.066.097

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 215.756.962.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 215.756.962.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	0	0
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	150.000.000	0	150.000.000	0	150.000.000	150.000.000
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	41.215.261	6.890.203	48.105.464	48.105.464	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	59.511	7.355	66.866	66.866	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	284.548	(52.713)	231.835	231.835	0	0
Debiti tributari	1.899.184	300.871	2.200.055	2.200.055	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.209.261	(1.049.247)	2.160.014	2.160.014	0	0
Altri debiti	11.639.025	1.353.703	12.992.728	4.704.955	8.287.773	0
Totale debiti	208.306.790	7.450.172	215.756.962	57.469.189	158.287.773	150.000.000

Debiti v/banche

Trattasi di debiti esigibili oltre l'esercizio successivo relativi ai contratti di finanziamento bancario, stipulati in data 3 marzo 2009, con iscrizioni ipotecarie di primo grado sugli immobili strumentali di proprietà di Via R. Galeazzi (€ 210.000.000) e di Via Farvelli (€ 52.500.000). Tali finanziamenti prevedono il rimborso del debito in linea capitale alla data del 17 marzo 2030 e il pagamento degli interessi posticipato con cadenza semestrale al tasso parametrato all'Euribor.

Verso controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario esigibili entro l'esercizio successivo per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	150.000.000	0	0	150.000.000
Debiti verso fornitori	48.011.426	34.496	59.542	48.105.464
Debiti verso imprese controllanti	66.866	0	0	66.866
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	231.835	0	0	231.835
Debiti tributari	2.200.055	0	0	2.200.055
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.160.014	0	0	2.160.014
Altri debiti	12.992.728	0	0	12.992.728
Debiti	215.662.924	34.496	59.542	215.756.962

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	150.000.000	150.000.000	-	150.000.000
Debiti verso fornitori	-	-	48.105.464	48.105.464
Debiti verso controllanti	-	-	66.866	66.866
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	231.835	231.835
Debiti tributari	-	-	2.200.055	2.200.055
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	2.160.014	2.160.014
Altri debiti	-	-	12.992.728	12.992.728
Totale debiti	150.000.000	150.000.000	65.756.962	215.756.962

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 485.100.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.917	3.114	6.031
Risconti passivi	447.683	31.386	479.069
Totale ratei e risconti passivi	450.600	34.500	485.100

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Trattasi di ratei (€ 6.031) e di risconti (€ 479.069) relativi a ricavi di competenza degli esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	6.031	0	0
Risconti passivi	399.594	79.475	0

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 187.835.956.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 5.816.741.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2017	Anno 2016
Prestazioni di ricovero verso ATS	136.295.949	130.518.617
Prestazioni di ricovero verso Prefettura/Ministero Salute	97.537	188.607
Prestazioni di ricovero solventi	7.002.888	5.829.124
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	23.573.385	22.979.535
Prestazioni ambulatoriali verso Prefettura/Ministero Salute	23.521	7.231
Prestazioni ambulatoriali solventi	9.138.503	8.707.963
Tickets e franchigie	5.150.446	5.001.845
Funzioni non tariffate	3.410.715	3.609.835
Farmaci file F	2.694.454	2.525.357
Proventi diversi - somministrazione farmaci	436.182	350.248
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	12.376	595.370
TOTALE	187.835.956	180.313.732

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta a Milano.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2017 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero convenzionate imputate in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Contributi per programmi di ricerca	Anno 2017	Anno 2016
Finanziamenti agenzie pubbliche Italiane	3.135.108	3.197.114
Finanziamenti agenzie pubbliche straniere	118.550	210.245
Finanziamenti agenzie private italiane	0	57.000
Donazioni	349.750	379.000
Altri ricavi per la ricerca	407.190	151.200
TOTALE	4.010.598	3.994.559

La "ricerca corrente" riconosciuta dal Ministero della Salute è stata pari a € 2.274.949 (€ 2.280.158 nel 2016).

Proventi diversi	Anno 2017	Anno 2016
Vendita materiale sanitario (Officina Ortopedica)	666.146	611.598
Recupero vitto dipendenti	83.645	49.570
Recupero bolli	96.068	88.134
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	153.226	135.286
Occupazione suolo distributori di bevande	112.000	110.000
Locazione Bar	87.846	86.199
Eccedenza accantonamento F.do Rischi per Controversie Legali	0	118.216
Corsi di formazione	170.116	172.465
Ricerca & Sviluppo - credito d'imposta	89.239	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	347.857	339.690
TOTALE	1.806.143	1.711.158

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 183.055.191.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (€ 7.790.418) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per € 426.348, TARI per € 197.091, compensi al Consiglio di Amministrazione per € 1.413.034, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per € 109.150, compensi all'Organismo di Vigilanza per € 18.400, contributi associativi per € 140.163, marche da bollo per € 111.847 ed altri oneri della gestione caratteristica per € 802.788.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi,

oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2017	Anno 2016
Interessi attivi bancari e postali	19.815	55.184
Interessi attivi su crediti v/erario	118.058	0
Sconti finanziari	221.981	295.713
TOTALE	359.854	350.897

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2017	Anno 2016
Interessi passivi di conto corrente	2.119	32
Interessi passivi su finanziamenti	1.064.583	702.917
Interessi passivi verso fornitori	862	2.678
Commissioni e oneri bancari	163.543	152.396
Interessi passivi diversi	3	23.545
TOTALE	1.231.110	881.568

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche		1.230.245
Altri		865
Totale		1.231.110

	Anno 2017	Anno 2016
Utili e perdite su cambi	186	(187)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2017	Anno 2016
	2.935.749	4.078.633
Imposte correnti	4.568.702	4.790.386
Imposte relative a esercizi precedenti	-1.201.333	0
Imposte differite e anticipate	-431.620	-711.753
TOTALE	2.935.749	4.078.633

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi per controversie calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	4.568.702
Imposte relative a esercizi precedenti	- 1.201.333
Imposte anticipate	-809.872
Riassorbimento Imposte anticipate	378.252
Totale imposte anticipate	- 431.620
Totale imposte (20)	2.935.749

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono indicate con segno negativo in quanto costituite dal rimborso incassato nell'esercizio per effetto della deducibilità di IRAP da IRES.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	2.462.762	2.031.142
Totali	2.462.762	2.031.142

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2016	13.108.800	2.031.142	13,75%	3,9%
+ accantonamenti	5.093.535	809.872	12,00%	3,9%
- utilizzi	(2.375.641)	(378.252)	12,00%	3,9%
Importo 31.12.2017	15.826.694	2.462.762		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 12%	Totale 31/12/2017
Risultato d'esercizio	6.904.164
Riprese in aumento	26.297.472
Riprese in diminuzione	-5.696.136
Reddito Imponibile	27.505.950
Totale imposta	3.300.714

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2017
Differenza tra valore e costi della produzione	10.597.506
Riprese in aumento	24.619.410
Riprese in diminuzione	-2.704.403
Imponibile	32.512.513
Totale imposta	1.267.988

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di investimento derivano dai costi sostenuti per lavori di progettazione, ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali e dall'impiego di liquidità presso la società controllante indiretta Velca S.p.A..

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2017	Anno 2016
	Numero medio	Numero medio
Dirigenti	1	1
Medici Specialisti	52	51
Biologi	4	4
Infermieri professionali	500	487
Fisioterapisti	58	58
Tecnici di radiologia	30	30
Tecnici di laboratorio analisi	10	10
Tecnici di neurofisiopatologia	4	3
Tecnici meccanici/ortopedici	4	4
Operatori socio sanitari	198	196
Ausiliari socio-sanitari- Operai	70	72
Impiegati	201	195
NUMERO MEDIO	1.132	1.111

Il numero dei dipendenti al 31.12.2017 era di n. 1.136 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	201
Operai	268

	Numero medio
Altri dipendenti	662
Totale Dipendenti	1.132

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.413.034	91.000

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	150
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.150

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 130000, è rappresentato da numero 250.000 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	250.000	130.000	250.000	130.000
Totale	250.000	130.000	250.000	130.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Impegni v/terzi

Valore iniziale	Euro	79.824
Variazione dell'esercizio	Euro	1.023
Valore finale netto	Euro	80.847

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori di probabile successivo storno.

Beni in leasing

Valore iniziale	Euro	47.464
Variazione dell'esercizio	(Euro	12.794)
Valore finale netto	Euro	34.670

L'importo è relativo ai canoni di leasing ancora da pagare.

Fidejussioni concesse a favore di terzi

Valore iniziale	Euro	615.025
Variazione dell'esercizio	Euro	122.625
Valore finale netto	Euro	737.650

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore dell'Università degli Studi di Milano per garantire il regolare pagamento delle borse di studio (€ 732.400) e a favore del proprietario dell'immobile locato di Via Gavirate 27 - Milano quale deposito cauzionale (€ 5.250).

Terzi depositanti

Valore iniziale	Euro	34.311.564
Variazione dell'esercizio	Euro	3.804.423
Valore finale netto	Euro	38.115.987

così suddivisi:

Beni a noleggio

Valore iniziale	Euro	580.014
Variazione dell'esercizio	(Euro	26.060)
Valore finale netto	Euro	553.954

Riguardano attrezzature a noleggio.

Materiale sanitario

Valore iniziale	Euro	13.339.222
Variazione dell'esercizio	Euro	1.944.381
Valore finale netto	Euro	15.283.603

Riguardano protesi in conto deposito e attrezzature in comodato.

Beni in comodato

Valore iniziale	Euro	20.212.372
Variazione dell'esercizio	Euro	2.003.538
Valore finale netto	Euro	22.215.910

Riguardano attrezzature in comodato d'uso gratuito.

Beni in prestito

Valore iniziale	Euro	41.977
Variazione dell'esercizio	Euro	20.542
Valore finale netto	Euro	62.519

Riguardano attrezzature in prestito d'uso gratuito.

Attrezzature donate

Valore iniziale	Euro	137.979
Variazione dell'esercizio	Euro	0
Valore finale netto	Euro	137.979

Trattasi di attrezzature ricevute a titolo gratuito per sostenere l'attività di ricerca.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.a.	Controllante indiretta	237.665.581	conto corrente fruttifero
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA	sottoposta al controllo delle controllanti	27.905	credito commerciale
Casa di Cura La Madonnina S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	104.892	credito commerciale
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	sottoposta al controllo delle controllanti	330	credito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	3.552	credito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	17.955	credito commerciale
Policlinico San Donato S.p.A.	controllante	66.866	debito commerciale
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	353	debito commerciale
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	119.765	debito commerciale
Smart Dental Clinic S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	111.717	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	571	debito commerciale

Anche nel corso del 2017, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi € 2.806.743. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Anche nel corso del 2017 la gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l. con corrispettivi per complessivi € 811.660.

Sono in essere cinque convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per il servizio di anatomia patologica, di radiologia e per esami di laboratorio ed altri servizi con corrispettivi per complessivi € 269.386.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 10/04/2018 la Guardia di Finanza ha eseguito presso il presidio IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, perquisizioni e sequestri in relazione ad un procedimento penale riguardante due aziende fornitrici dell'Istituto che ha coinvolto un medico collaboratore della Struttura ed un medico universitario convenzionato con la stessa. L'Istituto ha provveduto a sospendere, in via cautelare, il professionista con cui aveva un rapporto contrattuale diretto mentre l'altro è stato sospeso dall'Università di Milano. L'Istituto ha, inoltre, interrotto ogni rapporto con le due aziende coinvolte. Ad oggi il procedimento giudiziario è seguito dai legali della Struttura appositamente incaricati.

In data 19/04/18 si è venuti a conoscenza dell'indagine penale nei confronti del farmacista dell'Istituto Ortopedico Galeazzi, a contratto libero professionale. Tale indagine ha ad oggetto varie tipologie di reati tra cui truffa ai danni del SSR. Si è provveduto quindi alla sospensione cautelativa del farmacista per le attività inerenti la gestione e rendicontazione di farmaci mediante la procedura "File F" nonché ogni suo qualsivoglia rapporto con fornitori e/o enti pubblici. Restano invariate le attività di supporto per la Direzione Sanitaria e l'Ufficio Qualità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	0
B) Immobilizzazioni	-	546.528.319
C) Attivo circolante	-	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	-	693.853
Totale attivo	-	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	4.846.788
Riserve	-	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	-	21.683.843
Totale patrimonio netto	-	269.034.008

B) Fondi per rischi e oneri	-	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	4.971.790
D) Debiti	-	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	-	684.979
Totale passivo	-	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		27/06/2017
A) Valore della produzione	-	156.092.170
B) Costi della produzione	-	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	-	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	21.683.843

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 6.904.613,57 alla Riserva Straordinaria, tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati
Costo storico	35.594.612
Riv. ante 90	532.015
L. 408/90	
L. 413/91	2.930.933
L. 342/00	
L. 448/01	
L. 350/03	
L. 266/05	
D.L. 185/08	60.037.071
L. 147/13	
L. 208/15	
L. 232/16	
R. Econ.	7.230.396
Totale Rival.	70.730.415

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2017**

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	
Riserva da rivalutazione L. 342/2000	
Riserva da rivalutazione L. 2/2009	58.506.126
Riserva da rivalutazione L. 147/2013	
Riserva da rivalutazione L. 413/1991	153.049
Fondo Condonò ex L. 413/1991	2.769.758

La riserva da rivalutazione L. 2/2009 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2008 (D.L. 185/2008) per complessivi € 60.037.071, al netto dell'imposta sostitutiva dovuta per dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione stessa (€ 1.530.945).

Dichiarazione di conformità del bilancio

per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, Prof. Roberto Poli.

La sottoscritta BOTTINELLI ELENA, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.
Sede Sociale: Via R. Galeazzi 4 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 130.000,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 05849220156 CCIAA N. 1040877
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Società.

L'Istituto Ortopedico Galeazzi, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, come noto opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica presso le seguenti sedi:

- Via R. Galeazzi n.4 a Milano (IRCCS);
- Istituto Clinico Sant'Ambrogio, Via Faravelli n. 16 a Milano;
- Istituto Clinico San Siro, Via Monreale n. 18 a Milano.

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto ricorrendo alla facoltà statutaria entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2017 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 6.904.614, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 7.334.701 e imposte a carico dell'esercizio per Euro 2.935.749.

Normativa relativa all'esercizio 2017

In data 5 dicembre 2016 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/5954 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2017.

Contratti 2017

In continuità con l'esercizio 2016, la definizione dei contratti prevede un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2017 che fissa nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2016 le quote di tetto di struttura per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di diagnosi e cura per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la DGR 5954/2016 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2017 è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2017.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2017 è pari a Euro 84.465.146.

Le regole hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non poteva superare su base regionale complessivamente il valore del 22%. Al superamento di tale valore obiettivo si applicherà una regressione tariffaria complessiva su base regionale. E' inoltre previsto che la percentuale di pazienti con fratture di femore operati entro due giorni deve essere a livello regionale non inferiore al 70%; per percentuali inferiori al 72,1 % si applicherà una regressione tariffaria fino al 15% della valorizzazione, se superiore all'85% si applicherà un incremento del 5% delle valorizzazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) È stato contrattualizzato il 97% di quanto finanziato nel 2016;
- 2) Il 5% del contrattualizzato è stato attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse verranno riconosciute con i saldi su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Il Budget assegnato per l'attività di specialistica per il 2017 è stato pari a Euro 20.710.319 di cui Euro 974.533 a raggiungimento di specifici obiettivi.

E' stata prevista una penalizzazione, fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2017 non raggiungeranno il 106% in misura crescente al mancato raggiungimento dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2017, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2017 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Per gli erogatori privati, la modalità di regolazione delle prestazioni rese a cittadini extra regione per l'attività di ricovero e ambulatoriale a saldo sarà conforme a quanto definito dalla Legge di Stabilità 2016 (cfr commi 574-577).

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2017 il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare a saldo Euro 837,5 milioni di cui Euro 135 milioni vengono destinati agli erogatori del comparto privato, è stata confermata la diminuzione di Euro 20 milioni rispetto l'anno 2015.

Con D.G.R. X/6577 del 12/05/2017 Regione Lombardia ha provveduto a determinare i valori riconosciuti per l'esercizio 2016 relativamente alle funzioni non tariffate. L'importo assegnato è stato pari a € 3.609.835.

Con D.G.R. X/7482 del 04/12/2017 Regione Lombardia, a seguito della validazione da parte della Prefettura di Milano delle posizioni debitorie rilevate a tutto il 31.12.2016 nei confronti degli Erogatori privati afferenti alla provincia di Milano, ha definito le posizioni creditorie fino al 2016. Attualmente è in corso, congiuntamente all'ATS di riferimento, la verifica della completezza dei rimborsi effettuati dalla Prefettura rispetto ai crediti vantati a tutto il 31.12.2016.

Con D.G.R. X/7540 del 18/12/2017 ha approvato i requisiti minimi della Elettrofisiologia. Entro il 31 gennaio del 2018 le strutture hanno presentato l'istanza di riclassificazione alla propria ATS di competenza.

Provvedimenti in ordine alla presa in carico dei pazienti cronici.

Regione Lombardia ha assunto la DGR 6164/2017 e la DGR 6551/2017 definendo nuove modalità di presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili con la conseguente modifica del sistema di remunerazione di queste prestazioni che dal 2018, solo per i pazienti che abbiano aderito, saranno remunerate non a budget ma a piè di lista con un tetto di sistema regionale. Figura cardine del nuovo modello è quella del soggetto Gestore che è il soggetto responsabile della presa in carico proattiva del paziente; tale funzione potrà essere assunta sia da una struttura a contratto con l'SSR, eventualmente in cogestione con un Medico di Medicina Generale (MMG), sia da una associazione/cooperativa di MMG. Il Gestore dovrà predisporre per ciascun paziente preso in carico un Piano Assistenziale Individuale (PAI) e potrà avvalersi di un Centro Servizi a tutela dell'aderenza del paziente al PAI. Le prestazioni sanitarie inseribili nel PAI saranno quelle presenti nella delibera 6551/2017 e denominate "set di riferimento". Tali prestazioni potranno essere erogate sia direttamente dal Gestore (se è un erogatore accreditato ed a contratto) sia dai suoi partner di rete individuati mediante apposita convenzione sottoscritta con il Gestore. Tale convenzione (denominata anche "contratto di avvalimento") potrà essere perfezionata con strutture a contratto con l'SSR od anche con strutture non a contratto fino ad un limite massimo del 10% del valore complessivo della produzione stimata per l'erogazione del PAI relativa ai pazienti presi in carico, in tal caso l'ATS contrattualizzerà la struttura per l'erogazione delle sole prestazioni di cui il Gestore si potrà avvalere (cd. Contratto di scopo). Ciascun erogatore potrà erogare le prestazioni inserite nel PAI in coerenza con il proprio assetto accreditato ed a contratto.

Entro il 31/7/2017 gli erogatori, sia pubblici che privati, si sono candidati per gestire una o più patologie e uno o più livelli del set di riferimento previsti per la specifica patologia, rispetto ai quali dovranno garantire in proprio, o mediante i partner di rete, tutte le prestazioni previste dal livello e dal set di riferimento per il quale si è candidato. Istituto Ortopedico Galeazzi si è candidato come ente gestore.

Entro il 31 luglio 2017, gli erogatori, sia pubblici che privati, si sono candidati per l'iscrizione nell'elenco degli idonei per il ruolo di erogatore a supporto della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili da parte dei MMG/PLS in forma aggregata.

Nel mese di ottobre le ATS di riferimento hanno pubblicato l'elenco degli idonei per il ruolo di

Gestore della presa in carico, la società è risultata idonea nelle seguenti ATS: Milano, Insubria, Brianza, Bergamo, Brescia, Val Padana, Montagna.

La remunerazione delle prestazioni erogate avverrà sulla base delle attuali tariffe di ricovero e ambulatoriali direttamente all'erogatore della prestazione, mentre al Gestore verrà riconosciuta una remunerazione aggiuntiva per ciascun paziente preso in carico pari ad un valore medio di Euro 40 di cui fino ad un massimo di Euro 10 verranno riconosciuti, direttamente dalla ATS, al MMG in caso di cogestione. Nell'ambito dell'attenzione alla prossimità del paziente viene ribadito il diritto dell'utente a vedersi riconosciuto l'accesso al presidio ritenuto più qualificato a rispondere alle proprie necessità.

I compiti principali del Gestore saranno: eseguire la valutazione multidimensionale del bisogno, stipulare con il paziente il Patto di Cura, definire il PAI; prendere in carico proattivamente il paziente; coordinare i diversi partner di rete necessari per l'attuazione del PAI; erogare le prestazioni previste dal PAI direttamente o tramite partner di rete; implementare servizi innovativi, quali ad esempio la telemedicina, nell'ambito delle regole regionali; monitorare l'aderenza del paziente al percorso programmato. Il Gestore, all'interno dell'organizzazione, dovrà attivare due figure centrali: il Case Manager, che ha una funzione di coordinamento gestionale ed organizzativo delle attività assistenziali, ed il Clinical Manager, che è il medico responsabile della presa in carico e dovrà provvedere alla predisposizione e all'aggiornamento del PAI.

Le strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato si sono candidate come Gestori nella propria ATS e nelle ATS limitrofe in relazione alla provenienza dei propri frequent user, mentre gli IRCCS si sono candidati in tutte le ATS; con il medesimo criterio le strutture del gruppo hanno fatto domanda di iscrizione nell'elenco degli idonei per il ruolo di erogatore a supporto della presa in carico dei pazienti cronici e/o fragili da parte dei MMG/PLS in forma aggregata.

Laddove richiesto è stata manifestata la disponibilità a svolgere la funzione di erogatore sia per le ASST sia per altri erogatori privati che si siano candidati come Enti Gestori.

Con DGR n° 7655 del 28 dicembre 2017 sono state assunte ulteriori determinazioni inerenti la presa in carico del paziente cronico. In particolare la deliberazione ha:

- Definito le modalità di invio delle lettere;
- Definito il testo del Patto di Cura da firmare con il paziente che aderisce al percorso;
- Ha ampliato i doveri del Gestore che dovrà prescrivere sia le prestazioni ambulatoriali che i farmaci ed all'interno delle prestazioni ambulatoriali potrà prescrivere tutte le prestazioni a nomenclatore e non solo quelle inserite all'interno dei set di riferimento;
- Ha chiarito che laddove sia presente l'MMG come co- gestore il ruolo del Clinical Manager dovrà essere assunto dallo stesso.

Con DGR 6592 del 12 maggio 2017 viene adottato il "Il provvedimento di gestione del Servizio Sanitario Regionale - Anno 2017" che ha previsto quanto segue:

1. Viene sospesa l'esecutività della DGR 5118/2016 con specifico riferimento all'allegato 1 "Promozione dell'appropriatezza in ambito riabilitativo" in merito alle penalizzazioni tariffarie delle attività riabilitative non appropriate.
2. In considerazione del basso impatto sul 2016, gli abbattimenti previsti per gli indicatori su DRG inappropriati e sulle fratture del femore saranno applicati sulla produzione 2017;
3. Viene inoltre stabilito a livello complessivo regionale una soglia massima di prestazioni a

bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi gli IRCCS) per pazienti fuori regione prendendo a riferimento la produzione 2016 a cui applicare una riduzione annuale del 10% nel prossimo triennio finalizzata a raggiungere gradualmente i volumi di produzione 2013. Viene quindi definito un tetto annuo pari a:

- ✓ 129 milioni di Euro per il 2017;
- ✓ 116 milioni di Euro per il 2018;
- ✓ 104 milioni di Euro per il 2019.

In data 18 marzo 2017 è stata pubblicata la legge 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie. (c.d. legge Gelli –Bianco).

La legge ha introdotto il doppio binario della responsabilità, contrattuale per le strutture private, extracontrattuale per i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo operanti nella stessa struttura. La novella legislativa determinerà un aggravio del valore medio dei risarcimenti pagati dalla società. Tali costi fino ad oggi ricadevano in parte sui professionisti medici, in sede di rivalsa, nei casi in cui fosse coinvolta la loro attività.

Sotto il profilo della responsabilità civile si è realizzato uno spostamento del baricentro verso le strutture sanitarie pubbliche e private che sono ora chiamate a rispondere per tutti i fatti colposi e dolosi di coloro di cui si avvalgono per svolgere le proprie prestazioni. La struttura potrà rivalersi nei confronti del personale medico solo per colpa grave e per dolo. La Legge non fornisce una definizione di colpa grave, pertanto, sarà necessario attendere le prime interpretazioni della Giurisprudenza.

L’articolo 10, comma 6 della legge 24/2017 in materia di sicurezza delle cure prevede l’adozione di un decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro della salute ed il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa Stato-Regioni, per determinare i requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, nonché per le condizioni generali di operatività delle analoghe misure di assunzione diretta del rischio.

Il dibattito inerente i contenuti del decreto sta vedendo una netta contrapposizione delle posizioni espresse dall’IVASS e dall’ANIA rispetto a quelle espresse dagli erogatori pubblici e privati.

Tra gli effetti potenziali si prefigura quindi un aumento dei costi delle coperture assicurative della struttura sanitaria che dovrà ora coprire, anche tramite le c.d. analoghe misure, anche la colpa lieve sia del personale dipendente che libero professionista.

Pertanto, dovrà essere seguita l’interpretazione che verrà fornita dalla magistratura in relazione alla sussistenza del rapporto contrattuale tra professionista e struttura sanitaria e tra professionista e paziente alla luce di quanto previsto dalla nuova Legge.

In data 18 marzo 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante: Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Il Decreto dovrà essere oggetto di successivi atti attuativi nazionali e regionali.

In data 22 dicembre 2017 è stata pubblicata in Gazzetta ufficiale la Legge 219 recante:” Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento”

Andamento della gestione nel 2017

Per consentire di esaminare l’andamento aziendale viene commentato il bilancio al 31.12.2017 della società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.. Inoltre, considerata la peculiarità delle singole aziende, per poter analizzare l’andamento gestionale 2017 e raffrontarlo con l’anno precedente, viene riportato il dettaglio dell’attività dei singoli presidi.

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.p.A.

Si sintetizza nella tabella seguente l’andamento dei ricavi dell’Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

	2017	2016	Delta v.a	Delta %
Totale valore della Produzione	193.652.697	186.019.449	+ 7.633.248	+4,10%
Valore Ricoveri SSN Regione Lombardia	84.465.146	84.271.523	+ 193.623	+0,23%
Valore Ricoveri SSN Fuori Regione	51.928.340	46.435.701	+5.492.639	+11,83%
Valore Ricoveri pazienti solventi	7.002.888	5.829.124	+ 1.173.764	+20,14%
Valore Ambulatoriale SSN Regione Lombardia	21.863.264	21.451.942	+411.322	+1,92%
Valore Ambulatoriale SSN Fuori Regione	1.733.642	1.534.824	+198.818	+12,95%
Valore ambulatoriale pazienti solventi	9.138.503	8.707.962	+430.541	+4,94%

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

TABELLA A

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) - RICOVERI

Indicatore	2017	2016	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	17.263	17.038	+225	+1,3%
N. Ricoveri D.H.	4.144	3.369	+775	+23,0%
N. Ricoveri di riabilitazione	4.313	4.086	+227	+5,6%
Giornate di degenza per acuti	79.668	77.773	1+.895	+2,4%
Giornate di degenza di riabilitazione	50.342	54.523	-4.181	-7,7%
Degenza media per caso acuti - ricoveri ordinari	4,54	4,38	+0,16	+3,7%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,69	13,34	-1,65	-12,4%
Valore medio per caso acuti (€)	6.103	5.972	+131	+2,2%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	250	250	0	0,0%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

TABELLA B**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Specialità	2017	2016	Delta v.a	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	356.373	352.248	+4.125	+1,2%
Laboratorio	301.425	285.175	+16.250	+5,7%
Radiologia	115.820	113.801	+2.019	+1,8%
Radioterapia	17.628	15.161	+2.467	+16,3%
Mac Riabilitativa	2.254	366	+1.888	+515,8%
BIC	7.003	7.241	-238	-3,3%

La crescita dei ricavi, a seguito dell'incremento della complessità dei casi (+2,2% valore medio del caso acuto) e del numeri di ricoveri complessivamente erogati (+5,0%), ha comportato l'incremento dei costi delle materie prime, l'incremento dei costi per servizi e del personale.

PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Nel 2017 l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi ha proseguito nello sviluppo dell'attività clinica, didattica e di ricerca scientifica per confermare il suo posizionamento di centro di riferimento nazionale e internazionale per le malattie dell'apparato locomotore.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 44.422.145, in aumento dello 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2016.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 7,8% rispetto al 2016 (+Euro 2.463.730) attestandosi ad Euro 33.891.323, prevalentemente per la crescita dell'attività ortopedica protesica, vertebrale e di neurostimolazione celebrale.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 4.837.713 in crescita del 10,0% rispetto al 2016 (+Euro 439.210).

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R., al netto del ticket, è stato pari ad Euro 10.185.677 in aumento del 3,5% rispetto al 2016.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 5.537.248, con un incremento complessivo rispetto al 2016 di +122.047 Euro (+2,3%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

Indicatore	2017	2016	Delta v.a	Delta %
N. Ricoveri per acuti	9.467	9.601	-134	- 1,4%
N. Ricoveri D.H.	2.699	2.554	+145	+ 5,7%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.362	2.379	-17	- 0,7%
Giornate di degenza per acuti	45.527	44.335	+1.192	+ 2,7%
Giornate di degenza di riabilitazione	26.827	29.030	-2.203	- 7,6%
Degenza media per caso acuti - ricoveri ordinari	4,81	4,62	+0,19	+ 4,1%
Degenza media per caso di riabilitazione	11,4	12,2	-0,80	- 6,6%
Valore medio per caso acuti (€)	6.659	6.205	+454	+ 7,3%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	249	249	0,00	+ 0,0%

- 1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

	2017	2016	DELTA v.a.	DELTA %
N. Prestazioni ambulatoriali	122.806	122.069	+737	+ 0,6%
Laboratorio Analisi /Anatomia Patologica	197.185	178.691	+18.494	+ 10,3%
Radiologia	58.914	53.224	+5.690	+ 10,7%
BIC	3.018	3.017	+1	+ 0,0%

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO I.R.C.C.S. ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI

	2017	2016	DELTA v.a.	DELTA %
Rossi	2	5	- 3	- 60,0%
Gialli	251	260	- 9	- 3,5%
Verdi	19.443	17.956	+1.487	+ 8,3%
Bianchi	5.891	6.638	- 747	- 11,3%
Totale	25.587	24.859	+728	+ 2,9%

L'attività clinica del 2017 è stata caratterizzata, come negli ultimi anni, dall'incremento della complessità dei casi (+7,3% del valor medio del caso per acuti); per la maggior incidenza della chirurgia protesica (3.939 impianti di protesi d'anca e ginocchio effettuati nel 2017, pari al +10,1% di incremento rispetto al 2016), della chirurgia vertebrale maggiore (1.409 casi di artrodesi, pari al +3,8% rispetto al 2016).

Questi dati pongono l'Istituto ai vertici dell'ortopedia nazionale.

Parallelamente allo sviluppo dell'attività clinica, l'IRCCS ha proseguito lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica raggiungendo nel 2017 un valore di impact factor complessivo di 1.228 con 411 pubblicazioni.

Il Ministero della Salute, a seguito della conferma del riconoscimento di IRCCS per la disciplina "malattie dell'apparato locomotore" del 6 dicembre 2017, ha deliberato, per la voce "Ricerca Corrente 2017", lo stanziamento di Euro 2.252.899 (-Euro 3.259 rispetto al 2016, pari a -0,14%) più ulteriori Euro 22.050 (-Euro 1.950 rispetto al 2016, pari a -8,13%) per i progetti congiunti internazionali Italy-Chine Science and Technology Cooperation.

Per quanto riguarda i finanziamenti aggiuntivi provenienti da fonti istituzionali o privati, il volume dei finanziamenti è stato nel 2017 di Euro 1.735.649, in crescita rispetto al 2016 (+ Euro 21.248 pari al +1,24%).

Il valore dei finanziamenti è in funzione dello stato di avanzamento dei progetti.

In occasione della site visit del 14 settembre 2017 e' stata richiesta l'estensione del riconoscimento IRCCS all'Istituto clinico San Siro, confermata nel Dicembre 2017.

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Nell'anno 2017 il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 24.968.511, con una diminuzione del 2,8% rispetto all'anno 2016 (- Euro 722.006).

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 22,5% rispetto all'anno 2016 (+Euro 1.748.750) attestandosi ad Euro 9.517.675. La crescita è legata prevalentemente all'attività della U.O. di Ortopedia e dell'U.O di Ostetricia e

Ginecologia PMA.

Il fatturato per prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 1.819.175, in crescita del 59,0% rispetto al 2016 (+Euro 675.337).

Il valore delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R., al netto del ticket, è stato pari ad Euro 6.497.196 in aumento del 0,2% rispetto all'anno 2016.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 2.614.090, con un incremento complessivo rispetto all'anno 2016 di Euro 294.887 (+12.7%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

Indicatore	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
Nr. Ricoveri ordinari per acuti	4.911	4.862	+49	+1,0%
Nr. Ricoveri D.H.	1.331	712	+619	+86,9%
Giornate di degenza per acuti	24.772	24.522	+250	+1,0%
Degenza media per caso acuti	4,77	4,40	+0,37	+8,4%
Valore medio per caso acuti (€)	5.201	5.676	-475	-8,4%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

	2017	2016	Delta v.a.	Delta %
N. Prestazioni ambulatoriali	73.861	71.503	+2.358	+3,3%
Laboratorio Analisi /Anatomia Patologica	72.031	74.757	-2.726	-3,6%
Radiologia	28.755	28.654	+101	+0,3%
Radioterapia	17.628	15.161	+2.467	+16,3%
BIC	1.691	1.543	+148	+9,6%

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

ISTITUTO CLINICO SANT'AMBROGIO

	2017	2016	DELTA v.a.	DELTA %
Rossi	147	163	-16	-9,8%
Gialli	648	688	-40	-5,8%
Verdi	11.637	10.539	+1.098	+10,4%
Bianchi	2.071	2.694	-623	-23,1%
Totale	14.503	14.084	+419	+3,0%

L'attività clinica del 2017 è stata caratterizzata, come negli ultimi anni, da una elevata complessità della casistica trattata, in particolare riferimento sono stati effettuati più di 500 interventi di cardiocirurgia maggiore e cardiologia strutturale (TAVI).

L'incremento dei casi di Day Hospital è dovuto ad una maggiore attività del Centro di Procreazione Medicalmente Assistita.

In ambito ambulatoriale si è registrato un aumento dell'attività di radioterapia (+ 16,3%) e della macroattività chirurgica (+ 9,6%), che hanno più che compensato la diminuzione dell'attività di Laboratorio Analisi (- 3,6%).

Gli accessi in Pronto Soccorso sono aumentati del 3,0%.

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Nel 2017 il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad Euro 15.074.490, con una diminuzione del 1,0% rispetto all'anno 2016 (- Euro 158.366).

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni ha registrato una crescita del 17,7% rispetto all'anno 2016 (+Euro 1.280.159) attestandosi ad Euro 8.519.342. La crescita è legata all'attività ortopedica.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza si è attestato ad Euro 346.000, in crescita del 20,6% rispetto al 2016 (+ Euro 59.217).

Nell'anno 2017, il valore delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R., al netto del ticket, è stato pari ad Euro 6.914.033 in aumento del 3,8% rispetto all'anno 2016.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di Euro 987.165, con un incremento complessivo rispetto all'anno 2016 di Euro 13.607 (+1,4%).

Si riportano i principali indicatori della gestione.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

Indicatore	2017	2016	DELTA v.a.	DELTA %
N. Ricoveri per acuti	2.885	2.575	+310	+12,0%
Nr. Ricoveri D.H.	114	103	+11	+10,7%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.951	1.707	+244	+14,3%
Giornate di degenza per acuti	9.369	8.916	+453	+5,1%
Giornate di degenza di riabilitazione	23.515	25.493	-1.978	-7,8%
Degenza media per caso acuti	3,25	3,46	-0,21	-6,1%
Degenza media per caso Riabilitazione	12,05	14,93	-2,88	-19,3%
Valore medio per caso acuti (€)	5.811	5.662	+149	+2,6%
Valore medio per giornata di riabilitazione (€)	251	251	+0	+0,0%

(1) I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

ISTITUTO CLINICO SAN SIRO

	2017	2016	DELTA v.a.	DELTA %
N. Prestazioni ambulatoriali	159.706	158.676	+1.030	+0,6%
Laboratorio Analisi	32.209	31.727	+482	+1,5%
Radiologia	28.151	31.903	-3.752	-11,8%
BIC	2.294	2.681	-387	-14,4%
MAC Riabilitativa	2.254	366	1.888	515,0%

Rispetto all'esercizio precedente il numero complessivo dei ricoveri in regime ordinario per acuti è aumentato di 310 casi, dovuto ad un incremento dell'U.O di Ortopedia.

Nell'anno 2017 sono stati effettuati 1.774 interventi di chirurgia protesica, registrando un

incremento pari al + 19,3% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale si segnala l'inizio dell'attività del MAC Riabilitativa (+1.888), che ha più che compensato la diminuzione della Macroattività Chirurgica (-14,4%) e della Radiologia (-11,8%).

Principali investimenti effettuati

Nel corso del 2017 sono proseguiti gli investimenti in attrezzature sanitarie ed impiantistica.

Nel presidio dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, sono stati effettuati investimenti per adeguare la struttura alla normativa antincendio attraverso l'installazione dell'impianto EVAC nei Blocchi Operatori e Terapia Intensiva, nei Laboratori Analisi e di ricerca e nel terzo piano degenze, la sostituzione delle porte degli ascensori (n.11 e n. 14) con porte REI e l'adeguamento degli impianti di rilevazione fumi al terzo piano; tutte le attività descritte continueranno nell'anno 2018. Al fine di migliorare il comfort dei pazienti sono stati eseguiti lavori di riqualificazione dell'attesa del Pronto Soccorso.

Sono stati eseguiti lavori per la creazione del Centro Biofilm inaugurato a giugno 2017 e sono iniziate le opere di ristrutturazione della Farmacia per l'adeguamento degli spazi ai requisiti strutturali di accreditamento necessari per la presentazione dell'istanza di accreditamento della UO Farmacia Ospedaliera, tale istanza verrà presentata nel corso del 2018. Inoltre, previo accordo sindacale, è stato installato un nuovo impianto di videosorveglianza.

È proseguita la riqualificazione dell'impiantistica elettrica, con interventi sui quadri elettrici, i cavi di potenza e con la riqualificazione dell'impianto di illuminazione di sicurezza ai sensi del DM 19/3/2015.

Sono proseguiti gli investimenti in attrezzature sanitarie:

- presso i blocchi operatori e la terapia intensiva sono stati acquisiti trapani per l'ortopedia, scaldi fluidi, un nuovo ecografo per l'identificazione degli accessi vascolari in pre anestesia e 6 nebulizzatori per la disinfezione delle sale operatorie mediante Perossido d'idrogeno e ioni argento. Sono stati sostituiti 2 ventilatori per anestesia obsoleti, 3 lampade scialitiche alogene con nuova tecnologia LED;
- presso l'ambulatorio di cardiologia è stato introdotto un nuovo sistema per la valutazione della funzionalità cardio-respiratoria comprensivo di test da sforzo;
- presso l'ambulatorio vascolare è stato sostituito un ecografo;
- in radiologia sono stati sostituiti 2 flat panel digitali per l'acquisizione di immagini radiografiche, oltre ad installare una nuova workstation per la refertazione;
- per il laboratorio biofilm è stato messo in opera il microscopio confocale oltre ad una cappa

a flusso laminare, un incubatore, una centrifuga e un frigorifero/congelatore;

- in laboratorio di ricerca è stato acquistato un nuovo citofluorimetro;
- nei Reparti di degenza sono stati inseriti 30 nuovi letti modello servo assistiti al posto di quelli tradizionali per migliorare la movimentazione dei carichi dei lavoratori.

Per quanto riguarda la realizzazione del nuovo ospedale, a seguito dell'invio ad Arexpo SpA della manifestazione preliminare di interessi (28/07/2016) in merito all'insediamento del nuovo ospedale nell'ambito delle aree denominate ex EXPO Milano 2015, in data 04/08/2017 è stato firmato il contratto preliminare di compravendita dell'area e versata la caparra confirmatoria di €2.500.000. Al fine di presentare il progetto definitivo alla Conferenza dei Servizi di febbraio 2018 sono stati svolti nell'ultimo quadrimestre dell'anno incontri con ATS Milano per visionare i progetti e recepire le loro osservazioni prima della consegna del progetto al Comune di Milano, avvenuta nel dicembre 2017.

I principali investimenti per i Presidi Sant'Ambrogio e San Siro sono di seguito descritti.

In data 23 Febbraio 2017 è stato sottoscritto il contratto per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'Istituto Clinico San Siro. Il contratto prevede un importo complessivo di 10.500.000 euro oltre IVA.

La consegna dei lavori è avvenuta in data 14 Marzo 2017. In data 14 Luglio 2017 è stato stipulato un addendum al contratto, che non modifica l'importo contrattuale, ma ridefinisce il cronoprogramma tenendo in considerazione alcuni ritardi e imprevisti verificati nel corso del cantiere. Alla data del 31 Dicembre 2017 sono stati eseguiti lavori per un importo di 1.078.000 euro.

In data 4 Ottobre 2017 è stato sottoscritto il contratto per la realizzazione del Centro Poliambulatoriale "Smart Clinic Palazzo della Salute" ubicato in Viale Teodorico n. 25. Il contratto prevede un importo complessivo di 5.900.000 euro oltre IVA.

Per il presidio Sant'Ambrogio sono stati acquistati 3 tavoli operatori, e relativi accessori, in quanto quelli presenti erano divenuti obsoleti. L'introduzione dei nuovi tavoli ha anche consentito una migliore fruibilità delle sale con un conseguente miglioramento dell'efficienza.

Sono stati acquistati inoltre 3 centrali di monitoraggio e 17 monitor multiparametrici, installati a supporto delle attività di Tipo, Utic e Pronto Soccorso. Tale acquisto hanno permesso di rendere più semplice e accessibile la cura e la gestione del malato.

Si è provveduto all'installazione di diverse apparecchiature a sostegno del sistema di RIC-PACS, il quale verrà collaudato nell'anno 2018.

A completamento dell'anno precedente, sono stati acquistati ulteriori 19 letti elettrici per i piani di degenza con lo scopo di raggiungere in tutte le aree un confort alberghiero migliore.

Infine sono state acquistate apparecchiature per lo svolgimento sia dell'attività ambulatoriale, tra cui videogastroscopio sottile, sia per l'attività di sala operatoria, tra cui diversi set per l'attività protesica della nuova equipe di Ortopedia.

Per il Presidio San Siro si è provveduto all'acquisto di diverse apparecchiature per lo svolgimento dell'attività ambulatoriale, tra cui un perimetro e un autorefrattometro per l'attività dell'U.O. di Oculistica.

A supporto dell'attività di sala operatorie e di reparto sono stati acquistati un ecografo, che ha permesso un'indipendenza della BIC dalla sala operatoria con conseguente miglioramento delle tempistiche, e un monitor multiparametrico, necessario per il monitoraggio dei pazienti nelle prime ore successive all'intervento di protesica.

Risorse umane

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. è stato di 1.824 unità, di cui 648 medici.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.132 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2017 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al D.Lgs. 196/03 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento professionale. Alcuni corsi sono stati effettuati attraverso la piattaforma on line.

Continua e costante è stata l'attività di informazione, formazione e addestramento nel campo della sicurezza; sono stati organizzati corsi relativi alla movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi, alla diffusione delle procedure di sicurezza (radiazioni ionizzanti e non, risonanza magnetica, piano di emergenza, rischi all'interno dell'ospedale), alla formazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e al trattamento dei dati personali, sono stati effettuati presso il comando dei Vigili del Fuoco di Milano degli esami per abilitazione per addetto alla prevenzione incendi.

Sono stati organizzati corsi per la gestione delle emergenze in ambito sanitario. Dopo l'opera di formazione frontale in aula effettuata nel corso degli anni precedenti, nel 2017 è proseguita la consegna cartacea del Codice Etico e Modello Organizzativo Aziendale, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 231/2001 e successivi aggiornamenti. I documenti, consegnati a tutto il personale sia dipendente sia con rapporto di prestazione d'opera coordinata e continuativa, sono diffusi attraverso la pubblicazione sui siti internet aziendali.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si rinvia alle informazioni fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, nei tre presidi, si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., mediante l'aggiornamento e l'adeguamento della documentazione aziendale, il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali e la programmazione del piano formativo del personale.

Continua è stata l'attività di informazione e formazione nel campo della sicurezza, anche grazie all'utilizzo delle piattaforme e-learning. I presidi Sant'Ambrogio e San Siro stanno implementando la piattaforma del Gruppo San Donato, contenente i corsi in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, sulla 231 e la privacy; quest'ultimi due implementati alla fine del 2017. Il Presidio Galeazzi procede dal 2013 con la sua piattaforma ed ha implementato nell'anno la formazione specifica ex D.Lgs. 81/2008 dei neoassunti, in aula, in applicazione del punto 3 dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Tutto il personale viene formato secondo le modalità previste dalla Circolare della Regione Lombardia del 29 luglio 2013 – n.17.

Durante l'anno sono stati aggiornati i Documenti della Valutazione dei Rischi (DvR) presso i rispettivi presidi, dopo la realizzazione di una serie di attività che hanno previsto indagini strumentali e studi pertinenti, in tutti i locali delle singole strutture, al fine di ottenere analisi tecnico/organizzative utili ad ottemperare i dettami normativi in materia.

Nel corso dell'anno sono state eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e della applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza, anche attraverso prove di allarme antincendio.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono state eseguite con esito positivo le verifiche periodiche di convalida ambientale dei blocchi operatori, della Terapia Intensiva, dell'Elettrofisiologia, dell'Emodinamica e del locale di PMA e di validazione delle attrezzature e dei processi di sterilizzazione.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella. Vengono altresì effettuate, secondo norma di legge, le analisi delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti. Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lg. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS.

E' proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2017 la collaborazione con i fisici sanitari, con gli esperti qualificati e i medici autorizzati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

I compiti e i poteri di Datore di Lavoro ai fini del D. Lgs. 81/2008, nei limiti delle attribuzioni previste dal mandato conferito agli Amministratori Delegati, sono stati delegati a professionisti, dotati della necessaria competenza e qualificazione professionale in materia.

Durante l'intero anno 2017 si è proceduto al continuo sviluppo del sistema di gestione per la qualità, in grado di rispondere sia alle norme internazionali ISO 9001 sia agli standard e indicatori fissati dalla Regione Lombardia sul miglioramento della qualità e sicurezza del paziente.

Al riguardo, durante l'anno 2017, si sono svolti gli audit di sorveglianza con l'Organismo di Certificazione secondo le norme: UNI EN ISO 9001:2008 per i Presidi Sant'Ambrogio e Galeazzi e UNI EN ISO 9001:2015 per il Presidio San Siro.

In relazione agli adempimenti previsti dal D.Lg. 196/03, i Responsabili designati hanno operato un costante monitoraggio delle misure di carattere minimo e idoneo, indispensabili alla protezione dei dati.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza (OdV) dell'Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato con una frequenza mensile. In data 26 gennaio 2018, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2017 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e che è presente una significativa capacità di autocorrezione, rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. Sono stati altresì intervistati i soggetti apicali ed effettuate audizioni periodiche all'interno di Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio, ed è stata sollecitata l'attività di produzione di procedure, laddove necessario, nonché il loro continuo aggiornamento.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza ha utilizzato le risorse economiche messe a sua disposizione per effettuare un audit di terza parte sull'implementazione delle misure di prevenzione degli infortuni e malattie professionali, nonché anche in materia di gestione della qualità. L'azione ha consentito un ulteriore approfondimento delle azioni di verifica e controllo nelle aree a rischio.

Nel corso nell'anno 2017 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale -secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti prevede un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 riprende quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano l'accordo economico valido fino a tutto il primo quadrimestre 2018 che fissa nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote di tetto di struttura per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di diagnosi e cura per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente sono state formulate riserve scritte ad impugnare la DGR7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 sarà sottoscritto con l'ATS della Città Metropolitana di Milano il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018.

Il Budget dei ricoveri sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Tale disposizione, seppur non ripresa esplicitamente dalle regole 2018, deve intendersi confermata anche per il 2018 non essendo stata revocata.

Le regole hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non potrà superare su base regionale complessivamente il valore del 20% (nel 2017 il valore era pari al 22%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Tra le disposizioni non modificate che si intendono confermate nel 2018 vi è anche quella inerente la percentuale di pazienti con fratture di femore che devono essere operati entro due giorni. Tale percentuale deve essere a livello regionale non inferiore al 70%; per percentuali inferiori al 72,1 % verrà applicata una regressione tariffaria fino al 15% della valorizzazione, se superiore all'85% verrà applicato un incremento del 5% delle valorizzazioni.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, sarà assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017;
- 2) Il 5% della c.d. Base sarà attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse verranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%;

Oltre il 106% non verrà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%,

per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Nel budget 2018 della specialistica ambulatoriale deve essere identificata una quota destinata prioritariamente alle attività di screening oncologico organizzate dalle ATS, garantendo un aumento di almeno il 3% rispetto all'analoga quota 2017. Tale quota parte del budget ambulatoriale potrà essere utilizzata esclusivamente per le attività di screening oncologico organizzate dalle ATS; ove nel corso dell'anno si rilevasse una produzione inferiore rispetto a quanto contrattualizzato, in seguito a esplicita richiesta delle struttura riscontrata positivamente dalla ATS, la quota eccedente potrà essere utilizzata per altre prestazioni ambulatoriali. Risulta quindi necessario monitorare il budget e formulare una specifica richiesta alla ATS preferibilmente entro il mese di novembre 2018 nei termini previsti per la rimodulazione del budget.

In data 17 Gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che prevede azioni specifiche per il 2018 nell'ambito della quota del 5% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale. In particolare la delibera prevede l'individuazione annuale degli importi destinati a contenere i tempi di attesa delle prestazioni che, dalla valutazione dei flussi regionali, presentano maggiori criticità.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento saranno:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR)dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopio flessibile;

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma costituiscono una quota parte dello stesso.

L'eventuale trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale sarà accordato se verranno rispettate specifiche condizioni non modificate con le regole 2018:

- Se le risorse per le quali si propone il trasferimento derivino principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2017 dalla struttura;
- Che la destinazione ambulatoriale delle risorse concorra al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- Che siano stati attivati e verranno incrementati percorsi di presa in carico;
- Che la struttura interessata dimostri l'erogazione in orari agevolati per l'utenza;

Eventuali rimodulazioni di budget potranno avvenire da parte delle ATS, previa comunicazione alla

Regione, entro il termine massimo del 30 novembre 2018. Le strutture che dovessero ravvisare la necessità di rimodulare il budget dovranno valutare tale necessità nei termini comunicati dalla ATS di competenza e comunque, prudenzialmente, non oltre fine ottobre in assenza di comunicazioni specifiche dalla ATS.

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le “prenotazioni doppie” (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l’annullamento all’Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto dovranno individuare e comunicare a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d’attesa; tale nuova figura dovrà avere i seguenti compiti:
 - ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
 - ✓ Verificare dell’ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
 - ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all’accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non dovrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un’analisi da parte di Regione Lombardia volta a mantenere o eliminare funzioni attualmente esistenti in coerenza con l'evoluzione della recente normativa nazionale e delle indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l’esercizio 2017, assegnando all’Istituto Ortopedico Galeazzi € 3.410.715 (-199.120€ rispetto al 2016).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che dovrà farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate ad STP avverrà in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all’anno precedente o all’ultimo quinquennio. Le regole non disciplinano nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si

limitano a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005).

In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il Sistema Sanitario Regionale, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi;

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Il 31 Gennaio scorso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 Febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

E' da segnalare la previsione dell'art. 2 che prevede l'istituzione presso l'AIFA, di un Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche, con funzioni di coordinamento, di indirizzo e di monitoraggio delle attività di valutazione degli aspetti etici relativi alle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali. Il Centro di coordinamento dovrà svolgere funzione di supporto e consulenza delle materie di cui al paragrafo 1 dell'art. 7 del regolamento Europeo: a) conformità ai requisiti in materia di consenso informato stabiliti al capo V; b) conformità delle modalità di retribuzione o indennizzo dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; c) conformità delle modalità di arruolamento dei soggetti ai requisiti stabiliti dal regolamento; d) conformità alla direttiva 95/46/CE inerente la privacy; e) conformità all'articolo 49 inerente l'idoneità degli individui coinvolti nella

conduzione della sperimentazione clinica; f) conformità all'articolo 50 inerente l'Idoneità dei siti di sperimentazione clinica; g) conformità all'articolo 76 inerente il Risarcimento danni. Al fine di garantire l'omogeneità negli aspetti amministrativi, economici ed assicurativi di cui all'art. 76 del Regolamento UE n. 536/2014, il Centro di Coordinamento definirà il contenuto minimo del contratto stipulato con il centro coinvolto nella sperimentazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2018 si prevede un andamento dell'attività sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis del Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni. Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante indiretta Velca S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti. Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Prof. Roberto Poli)

Milano, 22 maggio 2018

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI S.P.A.
Sede Sociale: Via R. Galeazzi 4 - Milano
Socio Unico Capitale Sociale EURO 130.000,00.= i.v.
Registro Imprese Mi n. 05849220156 CCIAA N. 1040877
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2017

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società Crowe Horwath AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 26.6.17.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato Spa, e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe Horwath AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2017, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere il nostro mandato; occorre pertanto che provvediate in merito.

Milano, 25 maggio 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Anna Strazzera

Prof. Massimiliano Nova

Dott. Livio Strazzera

MILANO

Via Leone XIII, 14 – 20145
Tel. +39 02 45391500
Fax: +39 02 4390711
info@crowehorwath-as.it
www.crowehorwath.it

Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All' Azionista
della Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

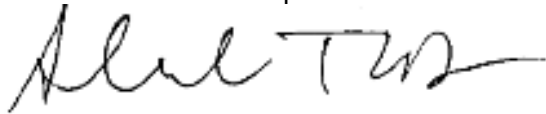
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 25 maggio 2018

Crowe Horwath AS S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore legale)